

Gli speciali di

RISPOSTE



TURISMO

RE



CONSULTING



TRAINING



MANAGEMENT

Il traffico crocieristico in Italia nel 2012

realizzato con il sostegno dell'ONT
Osservatorio Nazionale del Turismo

2013

IL TRAFFICO CROCIERISTICO IN ITALIA NEL 2012

Risposte Turismo realizza per il terzo anno uno “speciale” dedicato al turismo crocieristico, dedicato in particolare all’analisi dell’andamento del settore in Italia attraverso i dati di traffico 2012 registrati dai principali porti italiani.

Grazie ad un rapporto privilegiato con i responsabili di tali scali, Risposte Turismo presenta nuovamente, a soli tre mesi dalla chiusura dell’arco temporale di riferimento, i dati relativi agli imbarchi, sbarchi e transiti dei passeggeri, alle toccate navi, alle variazioni rispetto agli anni precedenti, agli andamenti stagionali ed altro ancora. Si tratta di uno *short report* con una successione di grafici e tabelle accompagnati da brevi commenti o sottolineature.

L’edizione 2013 dello “Speciale Crociere” viene curata per il secondo anno per l’Osservatorio Nazionale del Turismo, Ufficio per le Politiche del Turismo (Dipartimento Affari Regionali, Turismo e Sport della Presidenza del Consiglio) e distribuito in anteprima sul sito dell’ONT (www.ontit.it).



Risposte Turismo – società di ricerca e consulenza – è particolarmente impegnata sui temi legati alla produzione e al turismo crocieristici. Organizza dal 2011 Italian Cruise Day,



la giornata della crocieristica italiana (www.italiancruiseday.it), all’interno della quale vengono presentati i principali risultati di Italian Cruise Watch, il report annuale sulle dinamiche e prospettive del comparto la cui prossima edizione si terrà a Livorno il 25 Ottobre 2013.



Dal 2013 Risposte Turismo organizza Adriatic Sea Forum, cruise, ferry, sail & yacht. Una due giorni internazionale dedicata al turismo via mare in Adriatico (www.adriaticseaforum.com). La prima edizione del Forum, annuale ed itinerante, si svolge a Trieste il 21 e 22 Marzo.

INDICE DEI CONTENUTI

Pagina

PARTE I – Offerta e domanda crocieristica nelle aree mondiali

Tab. 1	Capacità schierata di posti letto per area di destinazione, 2003, 2008 e 2013 (in migliaia)	4
Graf. 1	Capacità schierata di posti letto per area di destinazione, quote 2003 e 2013	4
Graf. 2	Evoluzione domanda crocieristica e numero di passeggeri trasportati	5

PARTE II - Il traffico crocieristico in Italia nel 2012

Graf. 3	Andamento complessivo movimento passeggeri e variazioni sull'anno precedente nel periodo 2003-2012	6
Graf.4	Andamento complessivo toccate nave, movimentazioni medie per toccata e variazioni sull'anno precedente nel periodo 2003-2012	7
Fig. 1	Ripartizione per regione del traffico crocieristico italiano 2012	8
Fig. 2	La crescita dei primi 15 porti crocieristici italiani per movimentazione totale crocieristi, variazioni 2003-2012 e 2011-2012	9
Tab. 2	Crescita indicizzata del traffico passeggeri dei primi 15 porti italiani, 2003-2012	10
Tab. 3	Crescita indicizzata delle toccate nave di 15 porti italiani, 2003-2012	11
Tab. 4	I porti italiani con più di 20.000 passeggeri movimentati nel 2012	12
Graf. 5	Distribuzione percentuale del traffico tra imbarchi–sbarchi e transiti, 2012	13

PARTE III – Gli andamenti stagionali del traffico nel 2012 e le prime previsioni sul 2013

Tab. 5	Distribuzione mensile del movimento passeggeri dei primi 15 porti nazionali, 2012	14
Graf. 6	Andamenti mensili del movimento passeggeri 2012, alcuni confronti	15
Graf. 7	Distribuzione stagionale del movimento passeggeri 2012, valori percentuali	16
Tab. 6	Distribuzione del movimento passeggeri nei mesi invernali 2012, valori percentuali	17
Tab. 7	Prime previsioni 2013 per alcuni porti italiani	18

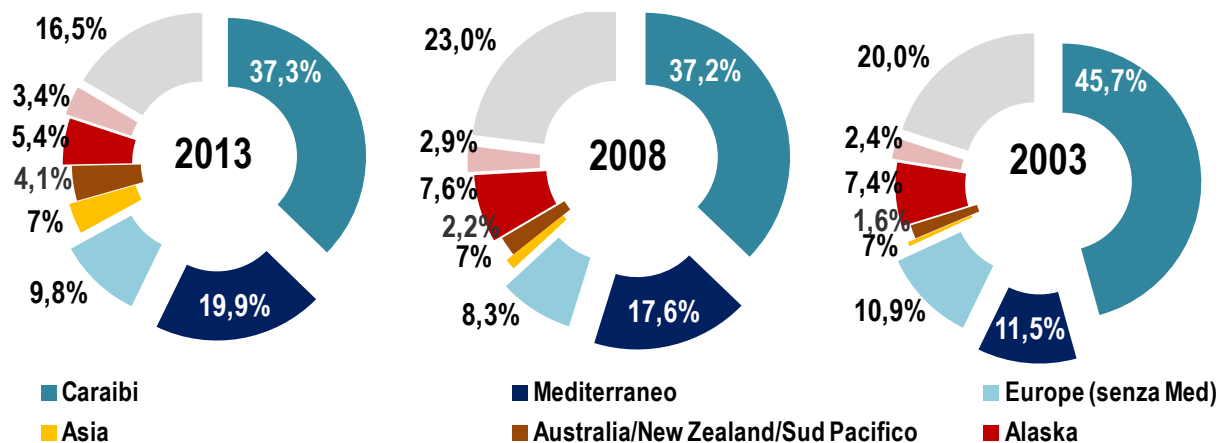
PARTE I - Offerta e domanda crocieristica nelle aree mondiali

Tabella 1 – Capacità schierata di posti letto per area di destinazione, 2003, 2008 e 2013 (in migliaia)

Area/Anno	2013	2008	2003	Var. v.a. 2013/2008	Var. % 2013/2008	Var. v.a. 2013/2003	Var. % 2013/2003
Caraibi	45.472	34.262	32.305	11.210	32,7%	13.168	41%
Mediterraneo	24.238	16.271	8.153	7.967	49,0%	16.085	197%
Europa*	11.925	75.912	7.722	4.334	57,1%	4.203	54%
Asia	4.359	1.084	343	3.275	302,1%	4.016	1172%
Australia**	5.060	1.986	1.099	3.075	154,8%	3.961	360%
Alaska	6.636	6.968	5.265	-332	-4,8%	1.371	26%
Sud America	4.193	2.676	1.654	1.517	56,7%	2.539	154%
Altre aree	20.166	21.151	14.145	-985	-4,7%	6.020	43%
Totale	122.049	91.989	70.686	30.059	32,7%	51.364	73%

Fonte: RT su dati CLIA Industry Update 2013. Nota(*) il dato non include l'area del Mediterraneo, espressa in altra voce. Nota (**) include Nuova Zelanda e Sud Pacifico.

Grafico 1 – Capacità schierata di posti letto per area di destinazione, quote 2003, 2008 e 2013

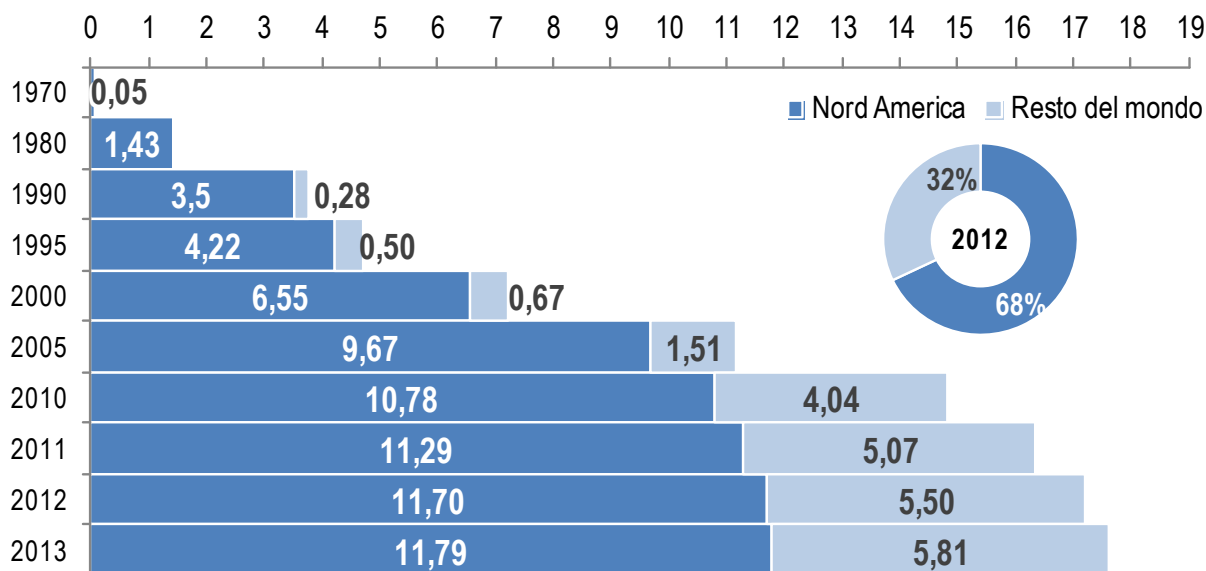


Fonte: elaborazioni Risposte Turismo su dati CLIA.



Nella geografia mondiale delle crociere per capacità schierata il Mediterraneo è l'area che ha fatto segnare la crescita più netta negli ultimi anni, arrivando ad un valore di quota pari al 20%.

Grafico 2 – Evoluzione domanda crocieristica e numero di passeggeri trasportati



Nota: valori in milioni. Il dato si riferisce al trend di passeggeri delle compagnie di CLIA North America. I dati 2012 e 2013 sono stime. Fonte: elaborazioni Risposte Turismo su dati CLIA, Industry Update 2013.

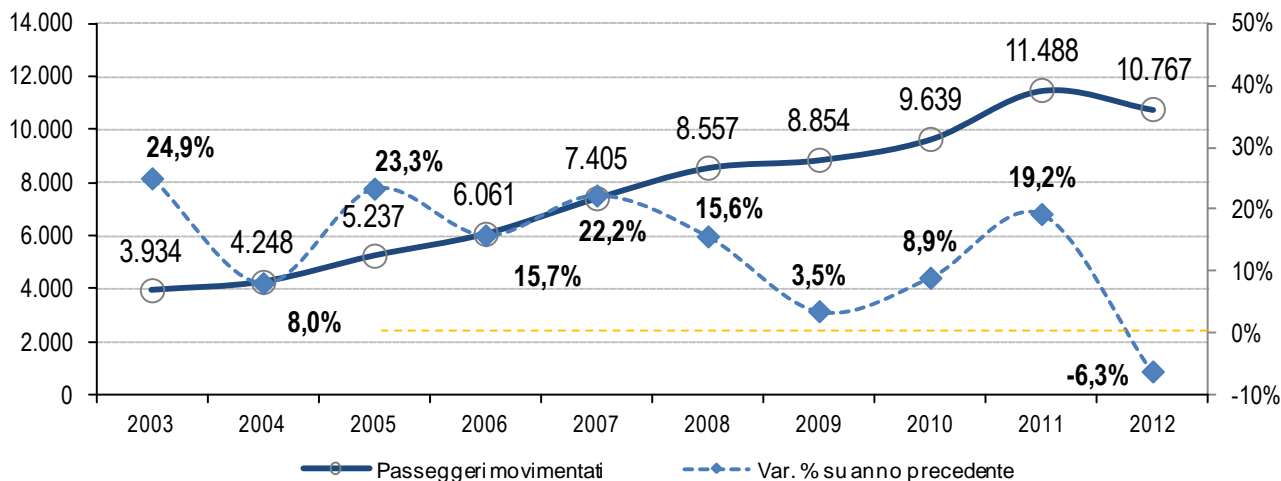


La serie storica mostra l'evoluzione della domanda dal 1970 al 2012 a bordo di navi delle compagnie appartenenti a CLIA Nord America (e quindi inferiore, nei volumi, al totale mondiale effettivo, di cui ne rappresenta circa l'85%). Si stimano oltre 240 milioni di crocieristi trasportati a bordo di navi da crociera nel periodo considerato. E, secondo previsioni sul 2013, il valore dovrebbe crescere del 2,3% fino a raggiungere, globalmente, i 20,9 milioni di clienti (dei quali 17,6 nelle serie CLIA Nord America). A partire dal 1970 la crescita è stata sostenuta, supportata da tassi di occupazione sempre molto alti.

E' ancora evidente il peso dei crocieristi nord americani sul totale dei passeggeri mondiali sebbene nel corso degli anni l'ampiezza della forbice si sia ridotta considerevolmente ed esso rappresenti, nel 2012, il 68% del mercato. Nel 2013 si prevede che tale quota scenda di un punto assestandosi sul 67%.

PARTE II - Il traffico crocieristico in Italia nel 2012

Grafico 3 – *Andamento complessivo movimento passeggeri e variazioni sull'anno precedente nel periodo 2003-2012*



Fonte: elaborazioni Risposte Turismo. Nota: valori in milioni.

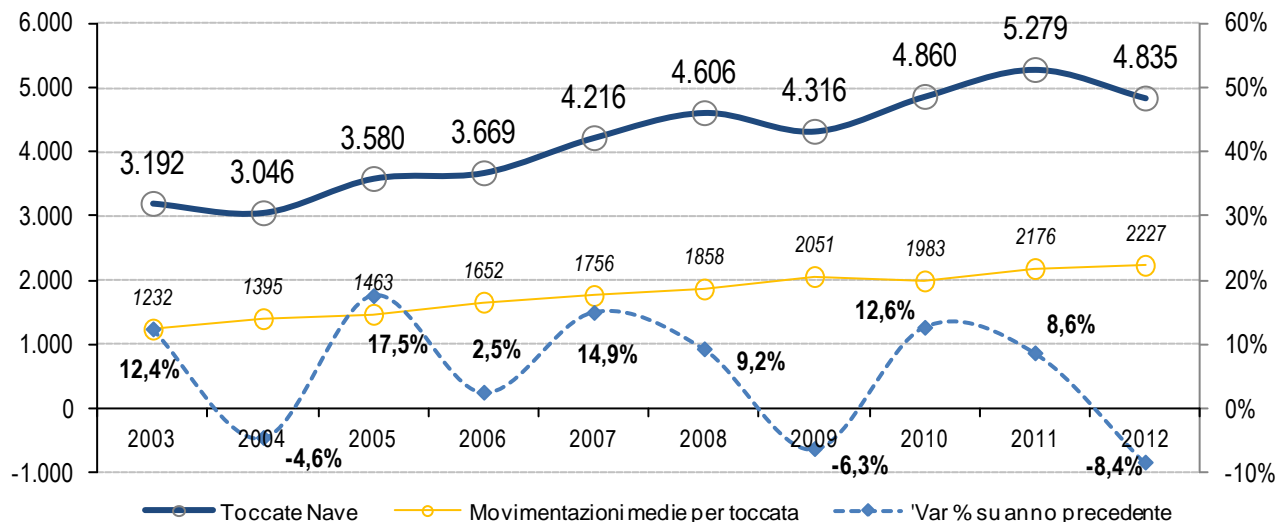
Il movimento passeggeri nei porti italiani, inteso come somma degli imbarchi-sbarchi e transiti registrati dai porti crocieristici, è cresciuto senza sosta fino al 2011, come si evince anche dalla linea tratteggiata nel grafico che esprime il valore della variazione annua.



Nel 2011, con una variazione positiva sull'anno precedente pari a quasi il 19%, si è superata la soglia degli 11 milioni. Per la prima volta in dieci anni, il 2012 fa registrare un calo rispetto all'anno precedente nella movimentazione passeggeri, mantenendosi comunque vicino agli 11 milioni.

Va sottolineato come la serie storica qui rappresentata sia, ancorché di poche migliaia di unità, sottostimata rispetto al dato totale dal momento che mancano all'appello, nel conteggio, alcuni scali, di cui non è disponibile la completa serie storica decennale.

Grafico 4 – *Andamento complessivo toccate nave, movimentazioni medie per toccata e variazioni sull'anno precedente nel periodo 2003-2012*



Fonte: elaborazioni Risposte Turismo.

Nell'ultimo decennio le toccate nave hanno registrato un andamento più altalenante rispetto a quello dei passeggeri. Complessivamente sono salite da quasi 3.200 ad oltre 4.800 unità. Il calo tra 2011 e 2012 è stato il più evidente dell'ultima decade e su di esso ha influito, senza dubbio, l'assenza dal calendario di diversi porti italiani della sponda tirrenica della programmazione 2012 della Costa Concordia così come il successivo decreto "salva coste".



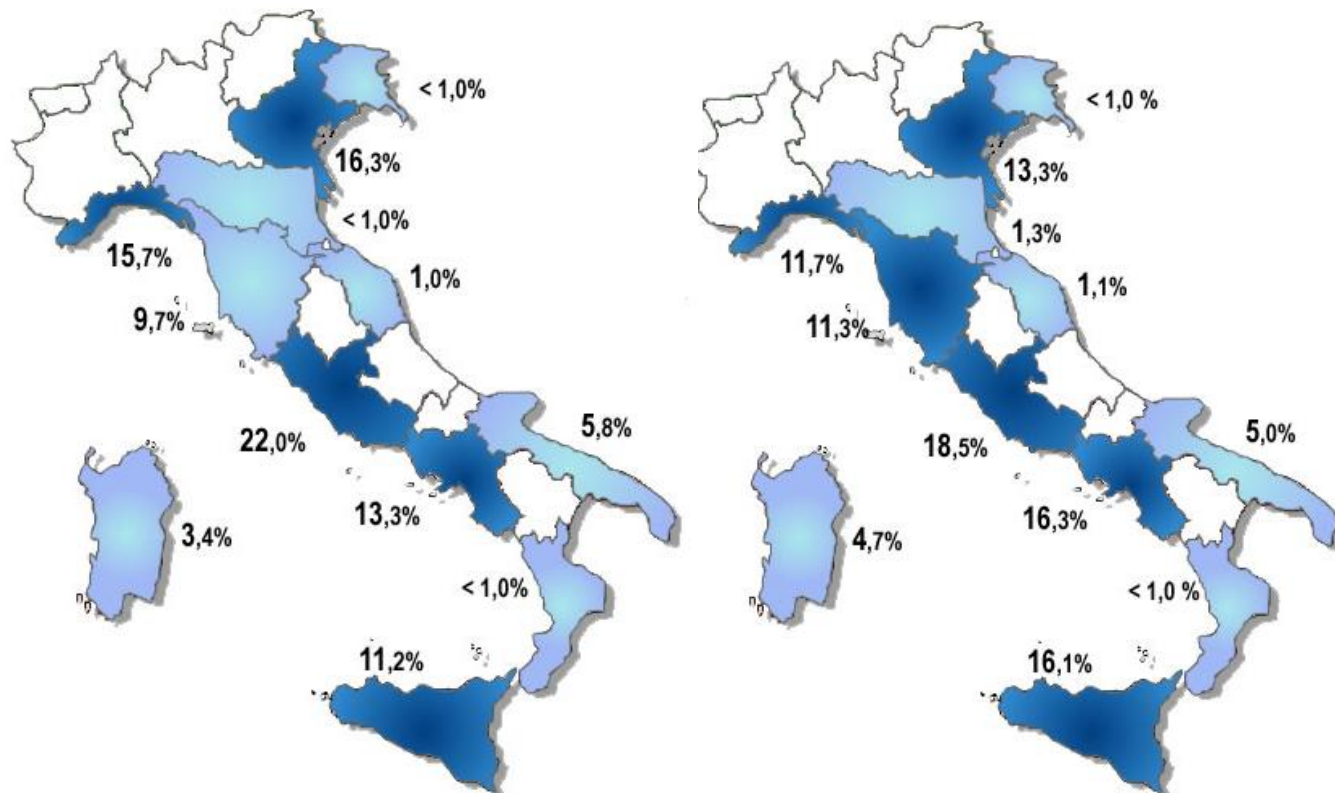
Il grafico permette di cogliere come invece la media del movimento passeggeri per toccata nave continui a crescere fino a raggiungere nel 2012 quota 2.227, quasi il doppio di dieci anni fa.

Va precisato come – nell'effettuare i calcoli – per le toccate nave in home port si siano considerate le somme dei passeggeri in sbarco e in imbarco. Come per il traffico passeggeri, la serie storica qui rappresentata è leggermente inferiore rispetto al dato totale dal momento che non vengono inclusi, per omogeneità di confronto, gli scali che non hanno fornito la completa serie storica decennale.

Figura 1 – Ripartizione per regione del traffico crocieristico italiano 2012

Movimentazione passeggeri

Toccate Nave

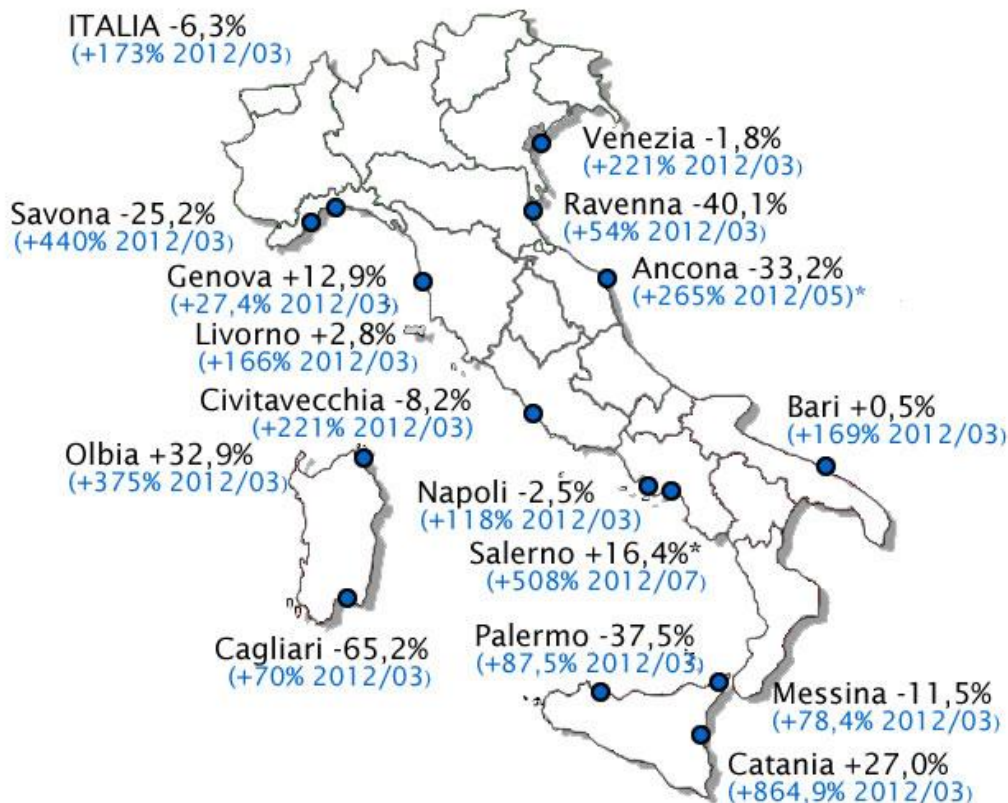


Fonte: elaborazioni Risposte Turismo.



A livello regionale, secondo i dati consuntivi del 2012, il Lazio si è confermato al primo posto con 2,4 milioni di passeggeri movimentati e 920 toccate navi (pari al 22% ed al 19% sul traffico totale nazionale), seguito da Veneto e Liguria per quanto riguarda il traffico passeggeri (rispettivamente 1,8 e 1,7 milioni). Se si considerano invece le toccate navi al secondo e terzo gradino si attestano Campania e Sicilia (con circa 800 accosti annuali per regione). Le previsioni sul 2013 indicano che le posizioni dovrebbero mantenersi in linea con il 2012.

Figura 2 – La crescita dei primi 15 porti per movimentazione totale crocieristi, variazioni 2012-2011 e 2012-2003



Fonte: elaborazioni Risposte Turismo. Nota(*): poiché il porto di Ancona ed il porto di Salerno hanno fatto registrare traffico marginale in transito sino al 2004 e 2006 si è scelto di considerare rispettivamente il 2005 e 2007 quale anno indice per effettuare calcoli ed addivenire a risultati interpretabili.



Analizzando le variazioni dei principali porti italiani per movimentazione di crocieristi emerge come nell'ultima decade tutti i porti crocieristici siano cresciuti, di essi 9 su 15 con una crescita a tre cifre. 6 dei primi 15 porti italiani per movimento passeggeri 2012 fanno registrare una variazione positiva rispetto all'anno precedente, mentre subiscono i cali più importanti diversi porti tirrenici in cui era prevista la programmazione annuale della Costa Concordia.

Tabella 2 – Crescita indicizzata del traffico passeggeri dei primi 15 porti italiani, 2003-2012

Anno	2003	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	2012
porto	v.a.	Valori indicizzati (anno 2001=1*)										v.a.
Civitavecchia	558.520	1,0	1,2	1,8	2,3	2,8	3,3	3,2	3,5	4,6	4,3	2.398.063
Venezia	689.836	1,0	1,0	1,2	1,3	1,5	1,8	2,1	2,3	2,6	2,6	1.775.944
Napoli	613.609	1,0	1,3	1,4	1,6	1,9	2,0	2,1	1,9	2,1	2,0	1.228.651
Livorno	363.883	1,0	1,1	1,3	1,7	2,0	2,3	2,2	2,3	2,7	2,9	1.037.849
Savona	195.303	1,0	2,7	3,2	3,0	3,9	3,9	3,6	4,0	4,9	4,1	810.097
Genova	615.000	1,0	0,5	0,6	0,8	0,8	0,9	1,1	1,4	1,3	1,3	797.239
Bari	213.984	1,0	1,2	1,3	1,4	1,6	2,2	2,7	2,4	2,7	2,9	618.882
Messina	242.201	1,0	0,9	1,0	1,0	1,2	1,4	1,0	1,5	2,1	1,8	438.379
Palermo	206.804	1,0	0,9	1,6	1,6	2,3	2,6	2,3	1,9	2,7	1,7	354.499
Catania	26.028	1,0	2,2	2,6	3,3	4,3	3,7	7,0	9,6	9,1	11,2	188.269
Olbia	39.615	1,0	0,7	0,8	1,8	2,6	5,3	5,9	4,7	3,6	4,8	113.268
Salerno*	305	-	-	-	-	1,0	1,7	2,0	5,3	5,3	6,1	110.106
Ancona*	0	-	-	1,0	0,5	1,2	1,5	1,9	3,4	3,7	2,8	100.987
Ravenna	47.846	1,0	0,3	0,3	0,1	0,1	0,2	0,2	0,2	3,3	2,1	87.436
Cagliari	47.389	1,0	1,0	0,7	0,5	1,3	1,9	2,4	3,4	4,9	1,7	80.555
Totale Italia**	3.933.795	1,0	1,1	1,3	1,5	1,9	2,2	2,3	2,5	2,9	2,7	10.767.424

Fonte: elaborazioni Risposte Turismo. Nota(*): poiché il porto di Ancona ed il porto di Salerno hanno fatto registrare traffico marginale in transito sino al 2004 e 2006 si è scelto di considerare rispettivamente il 2005 e 2007 quali anni indice per effettuare calcoli ed addivenire a risultati interpretabili. Nota (**): il dato è riferito ai principali 28 scali crocieristici nazionali per cui è possibile ricostruire l'intera serie storica.



Il totale Italia descrive una crescita complessiva pari a 2,7, in leggero calo rispetto al picco massimo (2,9) raggiunto lo scorso anno. Va evidenziato come il valore tenga conto, quale anno indice, del 2003 e dunque la serie differisca nei valori rispetto a quella presentata lo scorso anno. Spicca in questa decade la realtà di Catania che, con 11,2, mostra in assoluto l'indice più alto.

Per tutti i porti analizzati il valore è sempre superiore a 1 a confermare, come già visto nella figura della pagina precedente, la crescita nel decennio di tutti i primi 15 porti italiani..

Tabella 3 – Crescita indicizzata delle toccate nave di 15 porti italiani, 2003-2012

Anno	2003	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	2012
porto	v.a.	Valori indicizzati (anno 2003=1*)										v.a.
Civitavecchia	557	1,0	1,0	1,3	1,4	1,5	1,7	1,4	1,6	1,8	1,6	912
Venezia	450	1,0	1,0	1,0	0,9	1,1	1,2	1,2	1,4	1,5	1,5	661
Napoli	465	1,0	1,2	1,2	1,3	1,4	1,4	1,3	1,2	1,1	1,1	492
Livorno	316	1,0	1,0	1,2	1,4	1,6	1,8	1,4	1,6	1,6	1,5	465
Savona	363	1,0	0,5	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7	0,6	213
Genova	93	1,0	2,1	2,1	1,8	2,2	2,1	2,0	1,9	2,5	2,2	207
Bari	122	1,0	1,0	1,1	1,0	1,0	1,2	1,5	1,2	1,7	1,7	206
Messina	242	1,0	0,8	0,7	0,8	0,8	1,0	0,6	0,9	1,1	0,8	187
Palermo	176	1,0	0,8	1,1	1,1	1,2	1,3	1,1	1,0	1,4	0,9	156
Catania	42	1,0	1,3	2,0	1,7	2,0	2,1	3,0	2,7	2,7	3,0	128
Olbia	41	1,0	0,8	1,0	1,1	1,3	2,6	2,9	2,3	1,7	2,1	87
Salerno*	1	-	-	-	-	1,0	1,7	2,0	3,1	2,9	4,2	72
Ancona*	0	-	-	1,0	0,7	0,9	0,7	0,9	1,5	1,5	1,6	56
Ravenna	80	1,0	0,4	0,4	0,2	0,2	0,3	0,3	0,2	1,0	0,8	67
Cagliari	62	1,0	1,0	0,9	0,7	1,0	0,9	0,9	1,3	2,5	1,2	72
Totale Italia**	3.192	1,0	1,0	1,1	1,1	1,3	1,4	1,4	1,5	1,7	1,5	4.835

Fonte: elaborazioni Risposte Turismo su primi 15 porti italiani per traffico passeggeri. Nota (*): poiché il porto di Salerno ed il porto di Ancona hanno fatto registrare traffico marginale in transito sino al 2004 e 2006 si è scelto di considerare rispettivamente il 2005 e 2007 quali anni indice indice per effettuare calcoli ed addivenire a risultati interpretabili. Nota (**): il dato è riferito a 28 scali crocieristici nazionali per cui è possibile ricostruire l'intera serie storica.

Gli indici di crescita decennale delle toccate nave mostrano valori più contenuti rispetto a quelli fatti segnare dal movimento passeggeri, risultato senza dubbio influenzato dalla aumentata capacità media delle navi varate di recente.



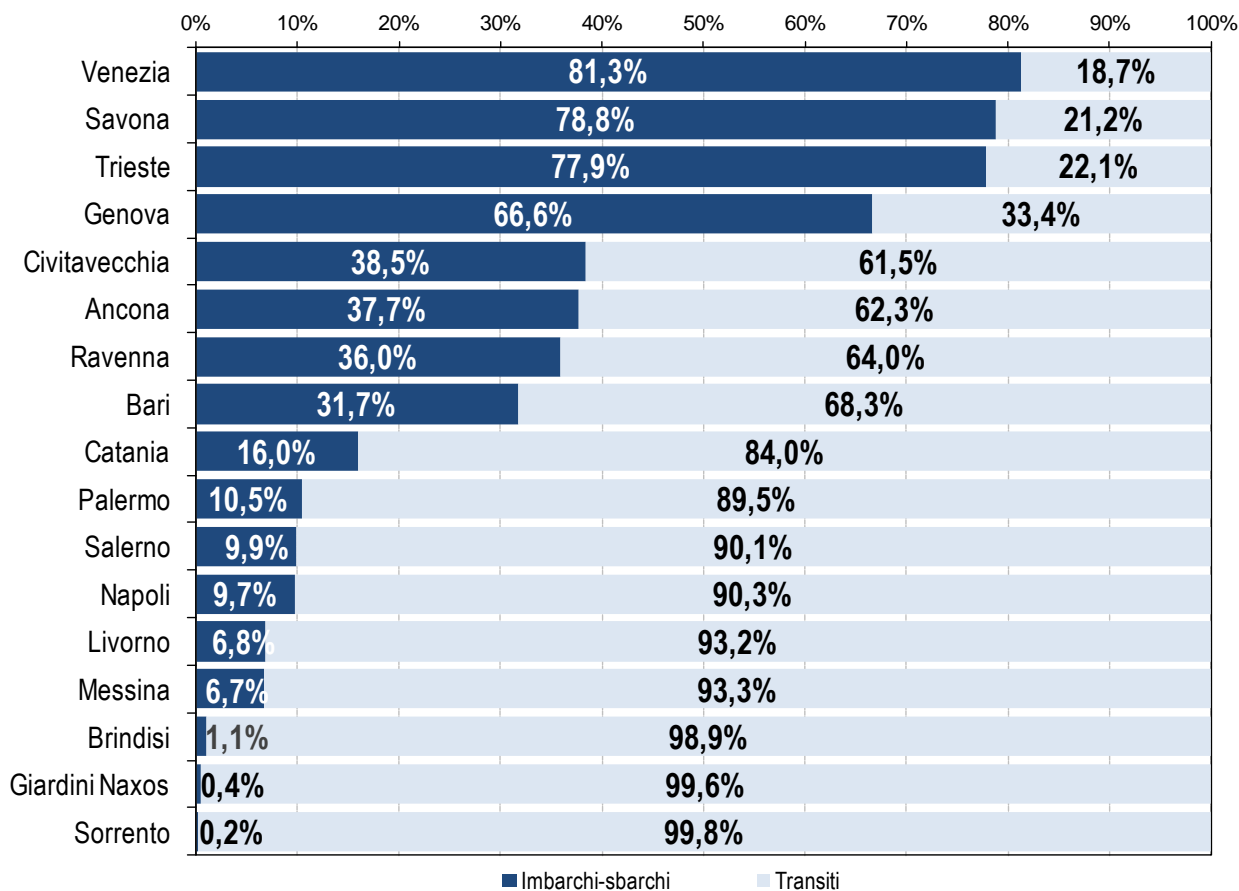
Da notare come per 4 porti su 15 il valore 2012 sia più contenuto rispetto al 2003.

Complessivamente i porti (28 quelli considerati) fanno registrare 4.679 toccate nave ed una crescita di 1.5 sul 2003 in cui le toccate furono 3.192.

Tabella 4 – *I porti italiani con più di 20.000 passeggeri movimentati nel 2012*

	Porto	Imbarchi-sbarchi	Transiti	Totale
1	Civitavecchia	922.963	1.475.100	2.398.063
2	Venezia	1.444.100	331.844	1.775.944
3	Napoli	119.495	1.109.156	1.228.651
4	Livorno	70.525	967.324	1.037.849
5	Savona	638.706	171.391	810.097
6	Genova	530.872	266.367	797.239
7	Bari	196.423	422.459	618.882
8	Messina	29.413	408.966	438.379
9	Palermo	37.109	317.390	354.499
10	Catania	46.569	244.101	290.670
11	Olbia	0	188.269	188.269
12	Salerno	11.223	102.045	113.268
13	Ancona	41.485	68.621	110.106
14	Ravenna	36.313	64.674	100.987
15	Porto Torres	0	87.436	87.436
16	Cagliari	0	80.555	80.555
17	Trapani	0	80.000	80.000
18	Trieste	55.186	15.661	70.847
19	Sorrento	107	59.922	60.029
20	La Spezia	0	42.383	42.383
21	Giardini Naxos	174	40.208	40.344
22	Amalfi	0	26.314	26.314
23	S. Margherita Ligure	0	25.845	25.845
24	Portofino	0	24.641	24.641
25	Portoferraio	0	23.099	23.099
26	Capri	0	20.169	20.169

Grafico 5 - Distribuzione percentuale del traffico tra imbarchi-sbarchi e transiti, 2012



Fonte: elaborazioni Risposte Turismo.



Nel 2012 quattro tra i porti che in Italia registrano imbarchi e sbarchi presentano una composizione del movimento passeggeri che vede prevalere questa tipologia di traffico sui transiti (Venezia, Savona, Genova e, da quest'anno, Trieste). I porti non inclusi in questa lista non effettuano significative operazioni di imbarco e sbarco crocieristi.

PARTE III – Gli andamenti stagionali del traffico nel 2012 e le prime previsioni sul 2013

Tabella 5 - Distribuzione mensile del movimento passeggeri dei primi 15 porti nazionali, 2012

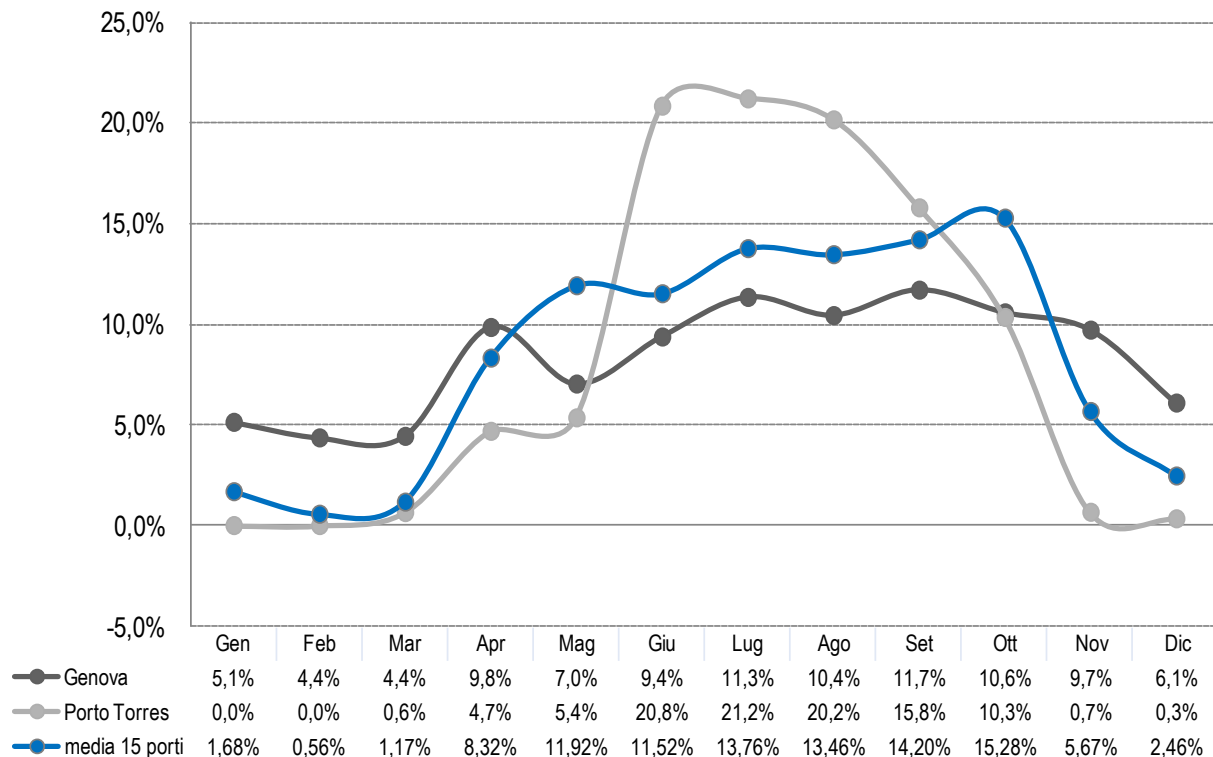
Porto	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Civitavecchia	1,6%	0,8%	1,2%	5,7%	11,9%	13,1%	13,2%	14,7%	13,9%	13,4%	6,8%	3,7%
Venezia	0,9%	0,6%	1,2%	6,6%	12,3%	14,0%	16,0%	14,4%	14,8%	14,0%	4,9%	0,3%
Napoli	0,1%	0,0%	0,6%	6,5%	10,4%	13,5%	16,6%	16,4%	14,3%	15,6%	5,0%	1,1%
Livorno	0,0%	0,0%	0,5%	6,9%	15,4%	14,4%	14,2%	17,3%	16,3%	11,0%	2,7%	1,3%
Savona	2,2%	1,1%	5,0%	10,9%	10,0%	7,2%	7,8%	6,7%	12,6%	15,8%	15,6%	5,2%
Genova	5,1%	4,4%	4,4%	9,8%	7,0%	9,4%	11,3%	10,4%	11,7%	10,6%	9,7%	6,1%
Bari	0,9%	0,9%	1,3%	8,4%	9,8%	12,4%	17,3%	14,5%	14,7%	14,5%	5,2%	0,0%
Messina	0,0%	0,8%	1,2%	7,5%	12,0%	10,9%	14,4%	14,8%	12,2%	16,0%	8,8%	1,4%
Palermo	2,1%	0,0%	1,0%	11,1%	13,6%	7,7%	9,5%	8,8%	12,4%	18,4%	5,8%	9,5%
Catania	0,0%	0,0%	0,5%	6,6%	9,9%	16,7%	13,6%	18,7%	15,4%	12,9%	5,7%	0,0%
Olbia	0,0%	0,0%	0,6%	4,7%	5,4%	20,8%	21,2%	20,2%	15,8%	10,3%	0,7%	0,3%
Ancona	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	11,4%	14,0%	18,4%	17,6%	19,1%	14,3%	5,2%	0,0%
Ravenna	3,0%	0,0%	0,0%	6,0%	21,4%	10,2%	13,3%	10,5%	11,1%	23,3%	1,2%	0,0%
Porto Torres	0,0%	0,0%	0,0%	20,2%	13,2%	8,1%	11,2%	8,7%	15,3%	17,2%	6,1%	0,0%
Cagliari	9,4%	0,0%	0,0%	13,9%	15,2%	0,4%	8,3%	8,3%	13,4%	21,8%	1,5%	8,0%
media 15 porti	1,7%	0,6%	1,2%	8,3%	11,9%	11,5%	13,8%	13,5%	14,2%	15,3%	5,7%	2,5%

Fonte: elaborazioni Risposte Turismo. Nota: poiché il dato mensile di Salerno non è disponibile viene inserito Cagliari (16mo nella classifica nazionale).



La distribuzione mensile di traffico di 15 porti italiani vede valori molto contenuti nei mesi di inizio e fine anno, superando quota 6 punti percentuali solo ad aprile, per poi salire – in modo simile allo scorso anno - sopra quota 10 tra maggio e ottobre.

Rispetto allo scorso anno passa da agosto ad ottobre il primato con il 15,3% del movimento passeggeri complessivo annuale.

Grafico 6 - Andamenti mensili del movimento passeggeri 2012, alcuni confronti


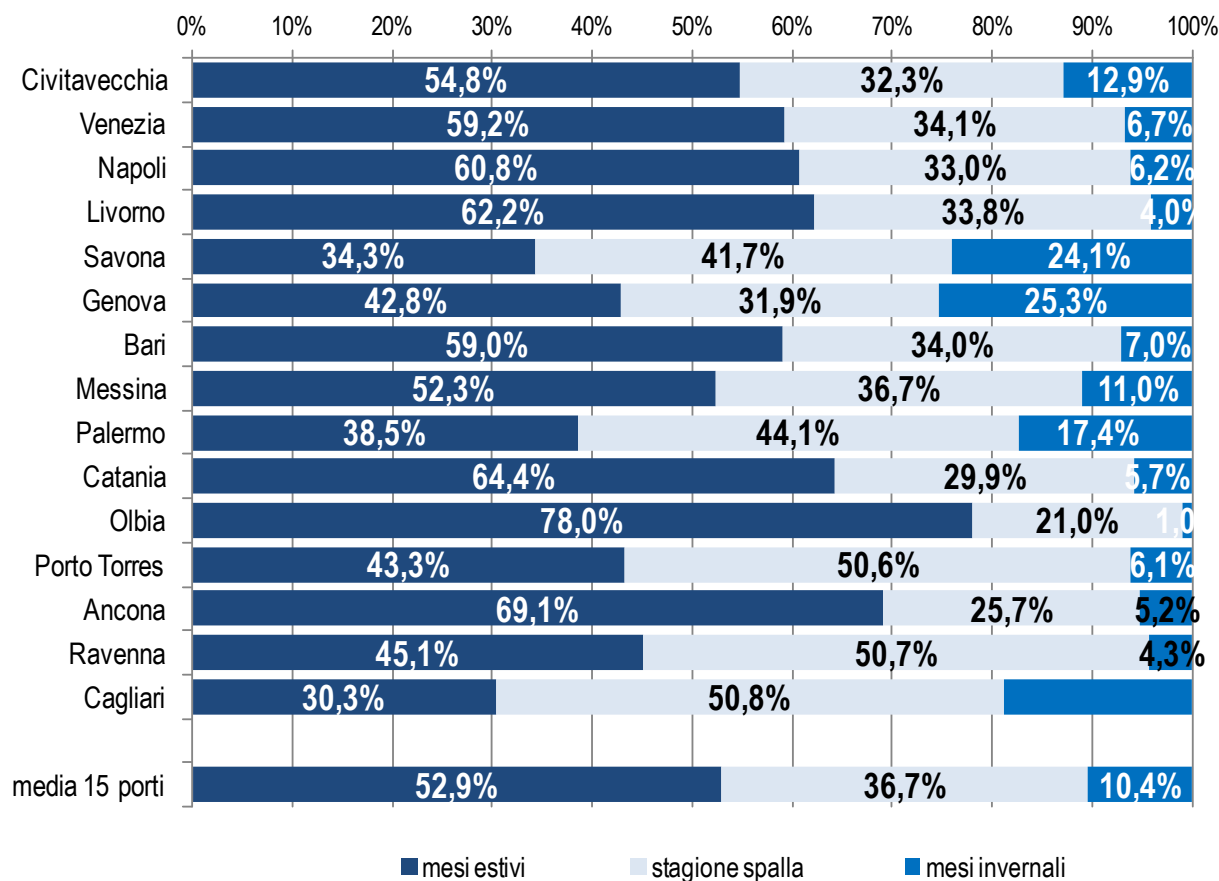
Fonte: elaborazioni Risposte Turismo.

L'andamento stagionale dei 15 porti citati precedentemente evidenzia il peso della stagione estiva con il picco autunnale nel mese di ottobre. La stagione invernale resta marginale.



A confronto con l'andamento complessivo sono due casi specifici: il primo, relativo a Porto Torres, che presenta una situazione che vede giugno, luglio ed agosto superare il 60% del traffico totale annuale mentre il secondo, relativo a Genova, che anche nel 2012 presenta comunque dati significativi di traffico anche nei mesi invernali, mostrando l'andamento più equilibrato nel 2012 tra i porti analizzati.

Grafico 7 – Distribuzione stagionale del movimento passeggeri 2012, valori percentuali



Fonte: elaborazioni Risposte Turismo.



Dividendo l'anno in tre diversi periodi di 4 mesi ciascuno (i mesi estivi da giugno a settembre, i mesi invernali da novembre a febbraio e gli altri a formare la stagione spalla) è possibile acquisire alcune informazioni di sintesi che completano questa breve analisi della concentrazione stagionale di traffico nei porti. Sono i porti di Genova, Savona, Cagliari e Palermo a registrare le quote più alte di traffico nel periodo invernale. Si segnala inoltre come per 10 scali su 15 la stagione estiva pesi per oltre il 50% del totale annuo.

Tabella 6 – *Distribuzione del movimento passeggeri nei mesi invernali 2012, valori percentuali*

Porto	Civitav.	Venezia	Napoli	Livorno	Savona	Genova	Bari	Palermo
Gen	1,6%	0,9%	0,1%	0,0%	2,2%	5,1%	0,9%	2,1%
Feb	0,8%	0,6%	0,0%	0,0%	1,1%	4,4%	0,9%	0,0%
Mar	1,2%	1,2%	0,6%	0,5%	5,0%	4,4%	1,3%	1,0%
...
Nov	6,8%	4,9%	5,0%	2,7%	15,6%	9,7%	5,2%	5,8%
Dic	3,7%	0,3%	1,1%	1,3%	5,2%	6,1%	0,0%	9,5%
SOMMA	14,1%	7,9%	6,8%	4,5%	29,0%	29,7%	8,3%	18,4%

Porto	Messina	Catania	Cagliari	Ravenna	Ancona	Olbia	P. Torres	15 porti
Gen	0,0%	0,0%	9,4%	3,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,7%
Feb	0,8%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,6%
Mar	1,2%	0,5%	0,0%	0,0%	0,0%	0,6%	0,0%	1,2%
...
Nov	8,8%	5,7%	1,5%	1,2%	5,2%	0,7%	6,1%	5,7%
Dic	1,4%	0,0%	8,0%	0,0%	0,0%	0,3%	0,0%	2,5%
SOMMA	12,2%	6,2%	18,9%	4,3%	5,2%	1,6%	6,1%	11,5%

Fonte: elaborazioni Risposte Turismo.

La tabella mostra per 15 porti i valori di concentrazione nei mesi invernali del 2012.



Si nota subito come in più casi vi sia totale assenza di traffico, con alcuni porti come Ancona e Porto Torres che presentano valori pari a 0 in 4 o 5 dei mesi considerati. Dei 75 mesi (5 mesi qui considerati per i 15 porti analizzati) in quasi la metà si registrano concentrazioni di traffico inferiori al punto percentuale.

Tabella 7 – Prime previsioni 2013 per alcuni porti italiani

Porto	Valore 2012		Previsioni 2013		Var% 2013/2012	
	movimenti	toccate	movimenti	toccate	movimenti	toccate
<i>primi porti crocieristici italiani</i>						
Civitavecchia	2.398.063	912	2.461.546	963	2,6%	5,6%
Venezia	1.775.944	661	1.820.000	680	2,5%	2,9%
Napoli	1.228.651	492	1.228.651	492	stabile	stabile
Genova	797.239	213	1.000.000	280	25,4%	31,5%
Livorno	1.037.849	465	1.000.000	482	-3,6%	3,7%
Savona	810.097	207	885.468	247	9,3%	19,3%
Bari	618.882	206	n.d.	183	n.d.	-11,17%
Messina	438.379	187	484.000	209	10,41%	11,76%
Palermo	354.399	156	400.000	174	12,87%	11,54%
<i>altri porti crocieristici</i>						
Cagliari	80.555	72	161.137	93	100,0%	29,2%
Salerno	113.268	72	160.000	80	41,3%	11,1%
Ancona	110.106	56	110.106	56	stabile	stabile
Ravenna	100.987	67	100.000	81	stabile	20,9%
Trapani	80.000	81	90.000	90	12,5%	11,1%
Trieste	70.807	43	80.000	53	13,0%	23,3%
Portofino	24.641	80	40.000	124	62,3%	55,0%
Amalfi	26.314	54	20.000	40	-24,0%	-25,9%
Previsione 2013: +6,28% passeggeri movimentati +5,22% toccate nave (variazioni su 2012)						

Fonte: elaborazioni Risposte Turismo. Ad aver fornito le stime sono porti che complessivamente nel 2012 hanno concentrato l'87% del movimento passeggeri e l'89% di toccate nave dei rispettivi totali nazionali 2012.



Chiamati ad esprimere prime previsioni per il 2013, 25 scali italiani ci hanno fornito un riscontro. Per molti di essi, archiviato un 2012 in passivo, la stagione in corso si preannuncia in crescita (complessivamente in Italia +6,28% movimenti passeggeri e +5,22% toccate nave nel 2013). Se le stime venissero rispettate, a fine anno si tornerà ampiamente sopra la soglia degli 11,5 milioni (11.578.525) passeggeri movimentati, e 5.237 toccate nave, in linea con il record del 2011. Tra i porti inclusi in questo elenco emergono Genova e Cagliari che, secondo le previsioni, dovrebbero, la prima, far registrare la variazione positiva più elevata in termini di toccate nave e, la seconda, raddoppiare il traffico 2012 pur restando ancora sotto i valori 2011.

speciale
2013

Direzione | Francesco di Cesare
Organizzazione | Anthony A. La Salandra

Tutti gli articoli dal 2001 ad oggi
de "le pagine di Risposte Turismo"
sono disponibili on-line
nella sezione dedicata del sito
www.risposteturismo.it



Risposte Turismo s.r.l.

Fond.ta S.Giacomo 212 | 30133 Venezia

tel. +390412446990 | fax. +390412446985

www.risposteturismo.it | info@risposteturismo.it